



PROVINCIA DI CHIETI

Originale di Deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 118 del 15/11/2010

D'ordine del verbale

L'anno 2010 il giorno 15 del mese di Novembre nella solita sala provinciale delle adunanze, convocato per le ore 17:00, nei modi di legge e previo avvisi notificati ai Signori Consiglieri nei termini e con le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica di seconda convocazione alla quale hanno partecipato i Consiglieri come dall'appello nominale. Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 17:25

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la disciplina ed il funzionamento del Tavolo permanente per la semplificazione

Il Vice Presidente del Consiglio Provinciale, Tonino Marcello, in continuazione di seduta pone all'esame del Consiglio Provinciale l'argomento in oggetto indicato.

Presenti

DI GIUSEPPANTONIO ENRICO
ARGENTIERI ANGELO
COLETTI TOMMASO
D'ALONZO LUIGI
D'AMICO CAMILLO
DI BIASE CARLA
DI CAMPLI ROBERTO
DI CLEMENTE GIORGIO
DI PAOLO MARIO
DI RITO GIOVANNI
D'UGO ANTONIO
FAGNILLI PALMERINO
FORTE GIUSEPPE
MARCELLO TONINO
MARIOTTI GIOVANNI
MINCONE NICOLA
MONTEPARA FABRIZIO
MORONI FRANCO
NATALE MICHELINO
RADICA ANGELO
SCOPINO ARTURO
SIGISMONDI ETELWARDO
SISTI PAOLO
SPUTORE VINCENZO
STANISCIÀ GIOVANNI
TAMBURRINO ANTONIO
TUCCI ENZO
TINARI NICOLA

Assenti

FIORITI FEDERICO
MENNA ELIANA
RISPOLI ENRICO

OGGETTO : Approvazione del Regolamento per la disciplina ed il funzionamento del Tavolo permanente per la semplificazione

(Sono presenti il Presidente della Provincia DI GIUSEPPANTONIO ENRICO e 27 Consiglieri)

(Sono assenti 3 Consiglieri)

Assiste il Segretario Generale Dott. ROMANO GIOVANNI.

OGGETTO : Approvazione del Regolamento per la disciplina ed il funzionamento del Tavolo permanente per la semplificazione

Il Vice Presidente, Tonino Marcello, introduce l'argomento in oggetto indicato, posto al n. 7 dell'ordine del giorno.

Relaziona l'Assessore Silvio Tavoletta:

“PREMESSO che la Commissione Consiliare Statuto, Regolamenti, Affari Istituzionali e Generali, Decentramento, Lavoro e Formazione, in data 21.10.2010 ha trasmesso l'allegato Regolamento per la disciplina ed il funzionamento del Tavolo Permanente per la Semplificazione che ha la finalità di fornire, al Comitato per la definizione degli indirizzi e per il coordinamento intersettoriale delle politiche di semplificazione, pareri e proposte, non vincolanti, inerenti le misure di semplificazione che hanno rilievo esterno all'Ente;

VISTA la delibera di Giunta Provinciale n. 153 del 23 luglio 2010, che stabilisce, tra l'altro di proporre al Consiglio Provinciale la costituzione di un Tavolo Permanente per la Semplificazione, che diventi la sede stabile di consultazione con le categorie produttive, le associazioni di utenti e consumatori e con i rappresentanti degli Enti Locali del territorio, da consultare in funzione della predisposizione del Piano d'azione periodico, per le misure di semplificazione che hanno rilievo esterno all'Ente;

VISTO l'allegato regolamento che consta di n. 7 (sette) articoli;

ACCERTATO che l'istituzione del Tavolo Permanente per la Semplificazione non comporta spese per l'Ente nella considerazione che la partecipazione alla stessa avviene a titolo gratuito;

RITENUTO il Regolamento in esame meritevole di approvazione;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente del Settore n. 2 di questo Ente;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per cui, sulla relativa proposta, non è richiesto

– ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267, - parere in ordine alla regolarità contabile;”

Con 17 voti favorevoli, 2 contrari (Mariotti e Tinari), 9 astenuti (Coletti, D'Amico, Fagnilli, Forte, Natale, Radica, Sputore, Tamburrino, Tucci) espressi per alzata di mano dai 28 consiglieri presenti e votanti;

Pertanto,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione dell'Assessore che precede;

DELIBERA

1. di istituire il Tavolo Permanente per la Semplificazione;
2. di approvare il Regolamento per la disciplina ed il funzionamento del predetto Tavolo che si compone di n. 7 articoli e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
3. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per cui , sulla relativa proposta, non è richiesto – ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267, - parere in ordine alla regolarità contabile.

ALLEGATO

PROVINCIA DI CHIETI

REGOLAMENTO

PER LA DISCIPLINA ED IL FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO PERMANENTE PER LA SEMPLIFICAZIONE

INDICE:

Art. 1 – Oggetto e finalità

Art. 2 – Compiti

Art. 3 – Composizione

Art. 4 - Funzionamento

Art. 5 – Spese

Art. 6 – Durata

Art. 7 – Entrata in vigore

Articolo 1

Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto provinciale, disciplina l'istituzione ed il funzionamento del Tavolo permanente per la Semplificazione, in forma di Consulta previsto dalla Delibera di G.P. n. 153 del 23 luglio 2010.
2. Il Tavolo permanente per la Semplificazione è un organismo della Provincia di Chieti ed ha lo scopo di fornire al *Comitato per la definizione degli indirizzi e per il coordinamento intersettoriale delle politiche di semplificazione*, di seguito denominato "Comitato", pareri e proposte, non vincolanti, inerenti le misure di semplificazione che hanno rilievo esterno all'Ente, in funzione della predisposizione del Piano d'azione periodico che il suddetto Comitato è chiamato a redigere ai sensi dell'art. 3 c.1 del Regolamento che ne disciplina compiti e funzioni.

Articolo 2

Compiti

1. Il Tavolo permanente per la Semplificazione si riunisce in sedute tematiche e provvede a:
 - individuare le problematiche del territorio in merito al tema indicato per la specifica seduta evidenziando possibili soluzioni, proposte migliorative e suggerimenti finalizzati a semplificare il rapporto dell'utenza con la Provincia di Chieti;
 - formulare pareri, su richiesta del Comitato, in funzione della predisposizione del Piano periodico per il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione in tema di semplificazione e di riassetto della regolamentazione in materia;
 - elaborare, anche su propria iniziativa, rapporti da sottoporre all'attenzione del Comitato, su specifici aspetti della realtà economica e sociale, proponendo iniziative, studi e ricerche che evidenzino le misure di semplificazione sollecitate dal territorio, utili, al fine di favorirne un corretto e proficuo sviluppo;
 - contribuire alla formulazione di proposte in materia di semplificazione per la successiva adozione di eventuali atti di indirizzo politico-amministrativo;

Il Tavolo permanente per la Semplificazione può istituire al proprio interno specifici gruppi di lavoro.

Articolo 3

Composizione

1. Il Tavolo permanente per la Semplificazione è presieduto dal Presidente della Provincia, o da Assessore all'uopo delegato ed è composto da un rappresentante per ciascuno dei seguenti Enti, Organizzazioni ed Associazioni:
 - Delegato dell'UPI Abruzzo per la Provincia di Chieti;
 - Delegato dell'ANCI Abruzzo per la Provincia di Chieti;
 - Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
 - Organizzazioni degli industriali, degli artigiani, dei commercianti, della cooperazione e degli agricoltori presenti nel CNEL;
 - Ordini e collegi professionali;
 - Camera di Commercio Artigianato, Industria ed Agricoltura;
 - Banche operanti sul territorio;
 - Confprofessioni –Abruzzo;
 - Associazioni per la difesa dei consumatori accreditate presso la Regione Abruzzo;

Il Consiglio Provinciale nomina tra i Consiglieri in carica 5 componenti, con voto limitato a tre. Detti componenti, in caso di impossibilità a partecipare, potranno delegare un altro Consigliere a rappresentarli.

OGGETTO : Approvazione del Regolamento per la disciplina ed il funzionamento del Tavolo permanente per la semplificazione

2. Ai lavori del Tavolo permanente per la Semplificazione partecipano i membri del Comitato per la definizione degli indirizzi e per il coordinamento intersettoriale delle politiche di semplificazione e, in relazione ai contenuti degli argomenti da trattare, gli Assessori provinciali di riferimento.
3. Il Presidente della Provincia istituisce il Tavolo permanente per la Semplificazione con decreto, su designazione degli Enti, Organizzazioni ed Associazioni di cui al comma 1.

Articolo 4

Funzionamento

1. Al Presidente, o Assessore delegato, è attribuito il potere di convocazione del Tavolo permanente per la Semplificazione e la direzione dei lavori e delle attività. La convocazione è disposta ogni qualvolta sia necessario acquisire il relativo parere ovvero su richiesta di un terzo dei componenti l'organismo. La lettera di convocazione deve contenere l'indicazione del tema che costituisce l'argomento da trattare nella specifica seduta e deve essere inviata almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, ai componenti e a tutti i Consiglieri Provinciali, che potranno intervenire senza diritto di voto.
2. Le riunioni del Tavolo permanente per la Semplificazione sono valide qualunque sia il numero dei partecipanti. Le decisioni sono valide se adottate a maggioranza assoluta dei presenti. I membri del Comitato per la definizione degli indirizzi e per il coordinamento intersettoriale delle politiche di semplificazione non partecipano alla votazione, ma possono intervenire nella discussione.
3. Di ogni seduta è redatto verbale che deve riportare la sintesi delle discussioni, l'esito delle decisioni assunte e le relative votazioni. I verbali sono raccolti in ordine cronologico e depositati presso il Servizio Semplificazione.
4. Le sedute del Tavolo permanente per la Semplificazione non sono pubbliche. I verbali delle adunanze sono pubblicati sul sito della Provincia.
5. Il Tavolo permanente per la Semplificazione è supportato dal Servizio Semplificazione e si avvale, in relazione alle materie da trattare, della collaborazione dei Dirigenti competenti. Svolge le funzioni di segretario dell'adunanza un dipendente del Servizio Semplificazione inquadrato in categoria professionale non inferiore a C.

Articolo 5

Spese

1. La partecipazione alle riunioni ed alle attività del Tavolo permanente per la Semplificazione avvengono a titolo gratuito.

Articolo 6

Durata

I componenti del Tavolo permanente per la Semplificazione restano in carica per la durata del mandato elettorale del Presidente della Provincia.

Il Tavolo permanente per la Semplificazione verrà rinnovato dopo 45 giorni dalla data di insediamento del nuovo Consiglio Provinciale.

Art.7

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla scadenza della pubblicazione all'Albo Pretorio Provinciale.

OGGETTO : Approvazione del Regolamento per la disciplina ed il funzionamento del Tavolo permanente per la semplificazione

Letto e sottoscritto

Il Vice Presidente
(Tonino Marcello)

Il Segretario Generale
(Giovanni Romano)

.....

.....

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questa provincia dove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi.

Chieti, lì

IL RESPONSABILE
(Stefania Rossi)

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 15.11.2010 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del d. lgs. N. 267/2000.

Chieti, lì

IL RESPONSABILE
(Stefania Rossi)

Certificato di avvenuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Chieti, lì

IL RESPONSABILE
(Stefania Rossi)
